



«**GUAI AGLI SPENSIERATI DI SION**»

Ti chiedo perdono, Signore, perché sono cieco e spesso non vedo le esigenze dei miei fratelli più piccoli. Ti chiedo perdono perché sono sordo ai richiami dell'indigenza o della povertà. Ti chiedo perdono perché mi danno fastidio coloro che si «accontentano» di elemosinare, vendere quisquillie o lavare i vetri al semaforo. Ti chiedo perdono perché giro velocemente le pagine dei giornali o i canali televisivi che mi richiamano al dovere della solidarietà. Ti chiedo perdono per le mille scuse che accampo a chi mi tende la mano, quando comunque la mia pancia è piena ed il superfluo inonda la mia vita. Ti chiedo perdono perché spesso chiudo a chiave la porta del mio mondo dorato o viaggio a cinque stelle nei circuiti turistici ben lontano dalla commovente povertà. È giusto che tu mi scuota, che mi spinga ad uscire dalle zone protette, che allarghi i miei orizzonti e mi butti nell'umanità, a volte meno ricca di cose ma più calda di affetto, più forte nelle intemperie, più fiduciosa nella Provvidenza di Dio. È giusto che tu mi insegni a vedere tutta la realtà multiforme della vita, a usare la fantasia per creare delle alternative, a testimoniare al mondo la solidarietà possibile.

OTTOBRE

oltre che MESE MISSIONARIO,
è anche MESE DEL ROSARIO

Per realizzare insieme le due caratteristiche viene proposta la recita del **“Rosario insieme”**. Con inizio alle ore 20.00.

Ci ritroveremo ogni venerdì sera, in chiesa o in cappellina (così evitiamo ogni pericolo di brutto tempo).

BUON OTTOBRE E BUON ROSARIO

OTTOBRE MISSIONARIO

Anche quest'anno si avvicina la Giornata Missionaria Mondiale che viene celebrata nella penultima domenica di ottobre. E' ormai tradizione consolidata che tutto il mese di ottobre sia dedicato alla sensibilizzazione dei fedeli, perché si sentano protagonisti della missione della missione universale della Chiesa e se ne facciano carico, sia attraverso una più intensa preghiera per i missionari e per le giovani Chiese, sia attraverso uno speciale contributo economico (libero!) a sostegno delle Pontificie Opere Missionarie.

Il tema dell'ottobre missionario di quest'anno è:

“Missionari di speranza tra le genti”.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parcocchiacogollo.org



26ª settimana del Tempo Ordinario

28 settembre – 4 ottobre 2025

Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che ogni giorno si dava a lautissimi banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: “Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua”. Ma Abramo rispose: “Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti...».

Povero Lazzaro o povero ricco

La liturgia odierna continua il discorso sulla ricchezza affrontato la scorsa settimana, che diventa ancor più concreto. Il brano del profeta Amos stigmatizza gli «spensierati (...) distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani» mangiare cibo pregiato, bere «vino in larghe coppe», ricoprirsi di «unguenti raffinati», senza preoccuparsi della rovina della propria società. L'uomo ricco senza nome della parabola di Gesù indossa «vestiti di porpora e di lino finissimo» e si dà «ogni giorno a lautissimi banchetti», senza accorgersi del povero che sta «alla sua porta», coperto di piaghe e «bramoso di sfamarsi» con ciò che avanza e cade «dalla tavola del ricco». Difficile non sentirsi toccati in prima persona da questi esempi, soprattutto pensando al «contrappasso» che la parabola prevede, nell'aldilà. L'uomo ricco si dimostra persino sensibile chiedendo di mettere in guardia i suoi fratelli per evitar loro certi tormenti, ma la risposta che Gesù mette in bocca ad Abramo è netta: hanno la legge di Mosè, hanno i testi dei profeti; non sarebbero persuasi «neanche se uno risorgesse dai morti». Né i testi sacri dell'Antico Testamento né Gesù disdegnano la gioia e il benessere, se vissuti nella condivisione e nella carità, nella giustizia e nella verità. Dio non gode della nostra sofferenza, ma siamo noi a tenerci fuori dal suo seno se non apprendiamo la solidarietà, come figli dello stesso Padre.

CALENDARIO SETTIMANALE - 26^a settimana del Tempo Ordinario e 2^a settimana della Liturgia delle Ore

Domenica 28 26^a DEL TEMPO ORDINARIO Am 6,1a.4-7; Sal 145 (146); 1 Tm 6,11-16; Lc 16,19-31	S. Messa ore 10.00 Stedile Orfelio\Zuccollo Giovanni, Margherita e Mariapia
Lunedì 29 Ss. arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele	S. Messa ore 18.00 30° Mioni Angilena\Mioni Gaetano\Marilena e Vasco\Teresa Ore 20,30 prove di canto della Schola Cantorum.
Martedì 30 S. Girolamo	S. Messa ore 18.00 Don Luciano Forte Ore 20,30 prove di canto coro Giovani Voci.
Mercoledì 1 S. Teresa di Gesù Bambino	Non viene celebrata la S. Messa delle ore 18.00.
Giovedì 2 Ss. Angeli Custodi	S. Messa ore 18.00 Mioni Pietro\Zordan Maria Rosa e fam.\Veronese Giuseppe e Calgaro Rosina Ore 20,00 Adorazione Eucaristica e Preghiera per le Vocazioni e per le Missioni.
Venerdì 3 Gerardo	S. Messa ore 18.00 Apostolato della Preghiera Ore 20,00 recita del S. Rosario in cappellina.
Sabato 4 S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia	S. Messa ore 18.30 Zordan Simeone\Zorzi Onorina e Ivo
Domenica 5 27^a DEL TEMPO ORDINARIO Ab 1,2-3; 2,2-4; Sal 94 (95); 2 Tm 1,6-8.13-14; Lc 17,5-10	GIORNATA INTERDIOCESANA (Vicenza e Padova) DEL CREATO - GIORNATA DIOCESANA DEL SEMINARIO Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato: "Migranti, missionari di speranza" S. Messa ore 10.00 Defunti fam. Dall'Osto\Panozzo Caterina e Bella Bortolo\Suor Candida e Tisocco Agata\Zordan Pietro e Mioni Maria\Zorzi Angelo

... ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti (Lc 16,25)

Il racconto evangelico ci parla di un ricco, di cui non è detto il nome, e del povero Lazzaro. Del ricco si dice che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo e che "ogni giorno si dava a lautissimi banchetti". La descrizione del povero è più particolareggiata e occupa più spazio rispetto a quella del ricco. Innanzitutto si dice il nome "Lazzaro", che significa "Dio viene in aiuto". Poi si aggiunge che era "scaraventato" alla porta del ricco, coperto di piaghe e affamato; solo i cani lo avvicinavano. Ad un certo momento entrambi muoiono e mentre il ricco, sepolto in terra, si ritrova tra i supplizi dell'inferno, Lazzaro viene portato dagli angeli "nel seno di Abramo". Il racconto, che descrive con immagini concrete il prima e il dopo la morte di entrambi, non si esaurisce con il capovolgimento della situazione dall'agio senza ritengo per il ricco e per Lazzaro dalla povertà all'accoglienza accanto ad Abramo. Dalla considerazione della definitività della situazione dolorosa di colui che è stato ricco ne viene un invito alla conversione per noi, che siamo ancora nella possibilità di dare un orientamento diverso alla nostra vita. La parola del vangelo ci invita ad essere sempre riconoscenti al Signore per tutti i doni che ha posto nelle nostre mani e la capacità di condividere i beni materiali con coloro che sono nel bisogno e anche il crescere insieme nella condivisione dei beni spirituali per essere sempre più comunità, famiglia dei figli di Dio. I poveri ci ricordano chi siamo, la nostra fragilità originaria. Le cose più grandi: respiro, amore, vita non sono acquistabili e controllabili: sono dono. Perché anche noi diventiamo dono.

Nota Bene	Dopo la pausa estiva riprendono le attività dei gruppi parrocchiali. E' già partito il gruppo "Patronato", che si ritrova ogni sabato alle ore 16.30. Tra poco partirà anche l'ACR. Un Grazie ai responsabili e mille auguroni a tutti. Ricordiamo la "Festa del Rientro" domenica 12 ottobre.
Chierichetti	Il Gruppo Chierichetti è lieto di accogliere nuovi amici! Per informazioni e per adesioni rivolgersi a Orietta (3498081361), a Silvana (3927889547), a Lorenzo (3911179530).
Liturgia	Sono ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare: 3492819512 – 3927889547 entro il venerdì.
Nota Bene	Il gruppo Pensionati informa che nei giorni 4 e 5 ottobre sarà presente in Piazza Libertà per la vendita delle mele a vantaggio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.
Caritas	- Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. In fondo la chiesa, c'è un contenitore Caritas per la raccolta di aiuti. C'è bisogno di: olio, zucchero, caffè, tonno, fagioli, passata, biscotti, latte, prodotti pulizia casa. Chiamare: 3489263474. - Ogni primo lunedì del mese lo Sportello Caritas è aperto dalle ore 17.00 alle 18.00.
Int. Messe	L'intenzione nella celebrazione della S. Messa sarebbe opportuno comunicarla entro e non oltre il giovedì precedente. Grazie.
Nota Bene	Ricordiamo che nei giorni feriali, alle ore 18.00, salvo imprevisti, viene celebrata la S. Messa. Partecipare (almeno qualche volta) è un fare e un farsi del bene.
Battesimo	Per la celebrazione del sacramento del Battesimo rivolgersi a Oriella e Pierfranco (3478038740)
Uscite	ViAcqua 60,05+54,95\Schio Antincendi – controllo semestrale 180,56
Entrate	Offerte in chiesa 236,04\Altre offerte 47,00+5,00+50,00+10,00\Stampa 5,00\Comunione ai malati 50,00